

CsC. Calo dello 0,1% rispetto a giugno

Nel mese di luglio attività industriale in lieve flessione

MILANO

■ Flette leggermente, a luglio, la produzione industriale delle imprese italiane. Lo rileva il Centro studi di Confindustria (Csc); l'assestamento dell'ultimo mese segue l'incremento dello 0,4 per cento accumulato a giugno nel confronto con maggio. Nel secondo trimestre dell'anno in corso l'attività è aumentata dello 0,7% sul primo (da -0,3% sul quarto 2016).

La produzione al netto del diverso numero di giornate lavorative è avanzata in luglio del 2,6 per cento rispetto a luglio del 2016; in giugno si era avuto un progresso del 3,7% sullo stesso mese dell'anno scorso.

Gli ordini in volume, secondo l'indagine rapida di Csc, hanno registrato un incremento dello 0,5% in luglio su giugno (+1,2% su luglio 2016), quando erano aumentati dello 0,9% su maggio (+1,7% sui dodici mesi).

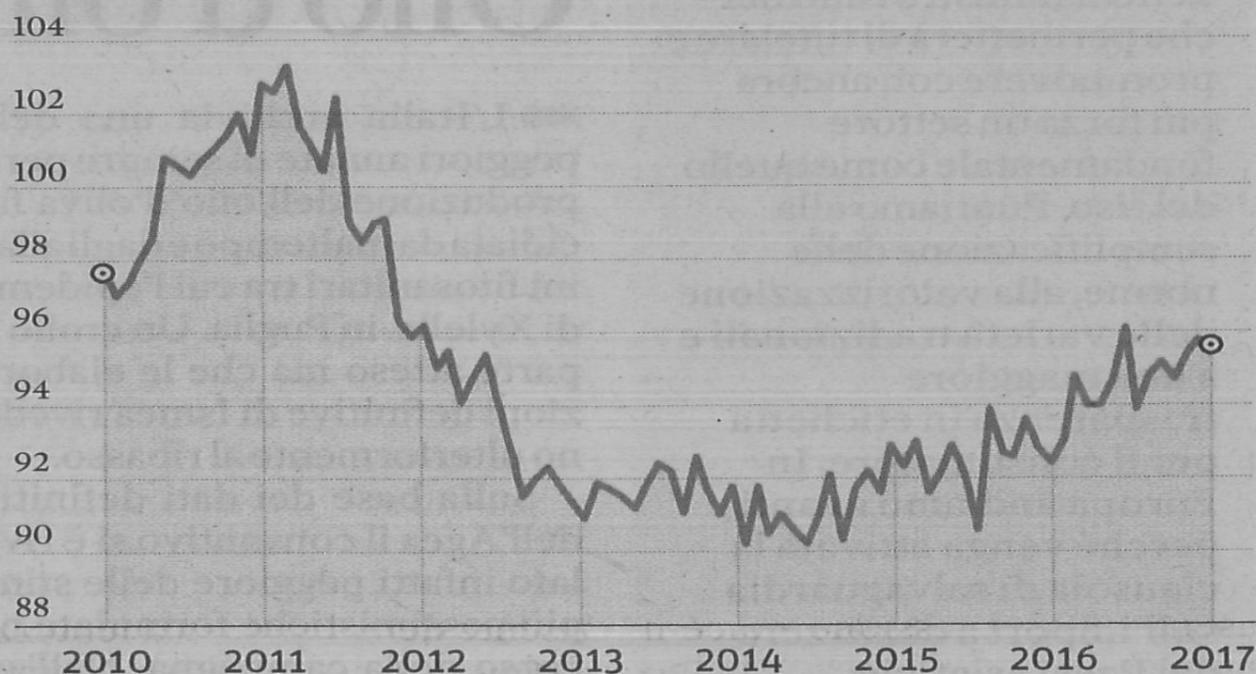
La marginale correzione di luglio viene dopo due incrementi mensili consecutivi (la crescita cumulata è dell'1,1 per cento cumulato). Secondo le valutazioni degli imprenditori le prospettive sull'andamento dell'attività nei prossimi mesi sono favorevoli.

L'indicatore di fiducia nel manifatturiero (indagine Istat) è aumentato (per il secondo mese consecutivo) di 0,4 punti su giugno (a 107,7), spinto dal miglioramento delle valutazioni sulle condizioni attuali: il saldo dei giudizi sugli ordini totali è salito di 1,7 punti, grazie alla componente interna della domanda (+0,5 contro -0,9 di quella estera); +1,4 il saldo relativo alla produzione; anche le aspettative sulla produzione a tre mesi sono più ottimistiche rispetto a giugno, nonostante sia attesa una minore dinamica degli ordini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Produzione industriale

Italia, indice mensile destagionalizzato, base = 100



Fonte: elaborazioni e stime Csc su dati Istat e Indagine rapida